

rie ed alcune principali; non vi sono barriere per impedire la traversata di carri e carrozze durante il passaggio dei treni; converrebbe quindi provvedere immediatamente per evitare disgrazie.

La macchina di questi treni è senza tender, o non essendovi a Monfalcone alcun disco per girare la macchina, queste verso Carignano vanno a ritroso.

Sono delle piccole imperfezioni che certo verranno dagli stessi ingegneri costruttori rilevate e fatte man mano scomparire.

Gemoni, 15 giugno.

Pirotecnica

La sera del 12 corr. vigilia di S. Antonio il nostro pirotecnica Marini Alessandro, degno allievo del sig. De Carli Valentino, diede un nuovo saggio della sua valentia, accendendo diversi fuochi d'artificio fra i quali, meritevoli d'encomo, alcuni diamantini, girandole, bombe, ecc.

Auguriamo che al Marini si presentino altre occasioni per addimostrare la sua perizia nell'arte pirotecnica, ricordando come il Marini stesso il giorno dello Statuto, nell'anno 1890, ebbe in Udine a riscuotere ben meritati applausi per l'effetto ottenuto con il suo « Vaso fiorito ».

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Il presidente della Camera ha chiamato l'on. Chiaradia a far parte della Commissione che dovrà rappresentare la Camera ai funerali del deputato Nicotera. Gli altri membri della Commissione sono gli on. Damiani, Quartieri, De Risais, Antognoli, Cavallotti, Chinzirri, Di Rudini, Quintieri, Lanzara, Peloux, Zanardelli.

Consiglio comunale.

Ieri, come abbiamo annunciato, ebbe luogo la seduta del Consiglio comunale.

Erano presenti i consiglieri signori: Beltrame, Biasutti, Canciani, Capellani, Casasola, Cossio, Cozzi, Disana, Leitnerburg, Mantica, Marcovich, Mason, Measso, Ministril, Morpurgo, Muzzatti, Pecola, Pedroni, Pirona, Pletti, Raiser, Romano, Sandri, Seitz, Tronto, Vatri, Zoratti.

Si giustificarono i consiglieri signori: Antonini, Girardini, Groppiero, Mander. Presiedeva il sindaco cav. uff. Ello Morpurgo.

Venne rimandata al giorno 22 giugno corrente la nomina di due membri della Commissione censuaria comunale non essendo presente il numero legale, cioè di quaranta fra consiglieri o maggiori contribuenti.

Il presidente comunica al Consiglio con parole d'encomo i lasciti a beneficio dei poveri della città, dei testé defunti Giorgio Agnina e Angiola Chiozza-Kechler.

Il cons. Sandri propone ed il Consiglio approva di sopprimere di prender atto di due deliberazioni della Giunta essendo questo di sua competenza.

Si apre una lunga discussione sul consuntivo della Cassa di risparmio di Udine, la quale durò tre ore, e vi presero parte i consiglieri Sandri, Biasutti, Pletti e Mantica o l'assessore Measso, dopo della quale venne approvato, con tutti i voti meno uno e due assenti, il seguente ordine del giorno proposto dai revisori dei conti:

« Il Consiglio comunale, lotta la relazione 20, aprile 1894 del Consiglio d'amministrazione della locale Cassa di risparmio, nonché la relazione 28 maggio 1894 dei revisori dei conti approva il conto consuntivo della Cassa stessa per l'anno 1893 negli estremi della medesima, proposti e cioè con un attivo di L. 12,975,167.43 e con un passivo di L. 12,975,167.43 compreso il patrimonio di L. 697,653.40 ».

Venne rimandata ad altra seduta la trattazione del consuntivo 1893 finanziario e morale del comune.

Venne approvato senza discussione il consuntivo 1890 della Chiosa Metropolitana e l'ipotesi di sopprimere del S.S.

Venne approvato, con voti 16 contro 10, l'ampliamento dell'abitazione del veterinario ispettore del pubblico macello.

Vennero approvati le opere di adattamento dei locali a costruzione di un'aula per uso della Scuola d'arti e mestieri.

Venne pure approvato il progetto della Giunta di un nuovo spanditoio pubblico nella piazzetta settentrionale del Duomo o la relativa soppressione di quelli che deturpano la torre del campanile del Duomo, quello della casa Toscano e quello della casa Lorentz.

Venne pure approvato, con qualche lieve modificazione, il regolamento per le sedute del Consiglio comunale.

Il cons. Pletti dimostrò il desiderio che fosse aggiunti un nuovo articolo perché sia vietato ai consiglieri di fumare durante le sedute, ma il Consiglio non credè di mettere tale articolo nel regolamento nella speranza che i consiglieri volessero astenersi.

Il cons. Sandri propose un articolo col quale fosse lecito ai consiglieri assenti ad una precedente seduta di dichiarare, dopo la lettura ed approvazione del verbale, il loro voto su una questione qualunque se fossero stati presenti.

Tale articolo, votato per appello nominale, venne respinto con voti 17 contro 11.

Votarono in favore i consiglieri: Biasutti, Casasola, Cossio, Cozzi, Masotti, Ministril, Muzzatti, Pletti, Raiser, Sandri, Seitz.

Votarono contro i consiglieri: Beltrame, Canciani, Capellani, Disana, Leitnerburg, Mantica, Marcovich, Mason, Measso, Morpurgo, Pedroni, Pecola, Pirona, Romano, Tronto, Vatri, Zoratti.

Essendo le ore 18 venne rimandata la trattazione degli altri oggetti alle ore 20 e mezza.

Ripresa la seduta alle ore 20 o mezza erano presenti tutti i consiglieri di prima occorrenza i signori: Canciani, Muzzatti e Zoratti.

Si nominò a membro della Congregazione di carità il signor Doretto dott. Virginio.

Il Consiglio autorizzò il Sindaco a stare in giudizio in lito passiva contro gli eredi legittimi del fu Antonio Marangoni per consegna ad essi della sostanza ereditaria pel modesimo e contro l'impresa Rizzani per pagamento di lavori eseguiti nell'anno 1893, ed in lito attiva contro la ditta Dormisch e Fezzi per pagamento di canone per la forza motrice concessa alla stessa e contro la Provincia di Udine per rimborso delle spese sostenute dal Comune di Udine per il Ginnasio-Liceo.

Incomincia la litania delle interpellanze ed interrogazioni del cons. Pletti.

Il cons. Pletti interpellava la Giunta sulla concessione di posteggio per una edicola ad uso cambio valute nel suburbio della stazione e vorrebbe che tale concessione venisse accordata anche ad un'altra che fece la medesima istanza.

L'assessore Capellani gli risponde che tale concessione venne fatta in via di esperimento e quindi la Giunta per ora non credette di accordarla ad altri.

L'interpellante si riserva di presentare una mozione in argomento.

Il cons. Pletti vorrebbe che venisse fatto un regolamento stabile sui posteggi pubblici e specialmente in piazza Morcantonovo perché là vi regna l'anarchia e si fa pagare più a coloro che occupano metà spazio di altri.

L'assessore Capellani dice che anarchia poteva dirsi cinque mesi fa, ma che ora le cose vanno meglio, in ogni modo se del caso provvederà.

Il cons. Pletti non vorrebbe che fosse tanto rigore contro i vetturali, che debbono fare la notturna, per la mancanza da essi alla corsa che arriva da Cividale all'ora 20.58, perché con ciò si viene a torce ad essi il beneficio dell'esenzione della tassa vettura.

L'assessore Capellani risponde che non crede che si usi verso i vetturali tanto rigore anche perché durante lo scorso anno non fu che un vetturale solo che dovette pagare la tassa sulle vetture; in ogni modo reputa non si debbano tollerare tali mancanze perché uno guasterebbe tutti gli altri.

Il cons. Pletti vorrebbe che lungo il stradale fuori porta Aquileia, e precisamente vicino alla casa Anderlini, venisse posta una lampada elettrica oppure una a petrolio; di più vorrebbe che fosse applicata una bocca d'incendio vicino al deposito leguani della ditta Margreth.

L'assessore Marcovich risponde che per la luce si provvederà nel prossimo preventivo e che per l'acqua non si può provvedere perché il tubo conduttore dell'acquedotto in quel posto è di piccola portata; quindi, acqua in bocca.

Il cons. Pletti dice che non vi esiste né Commissione sanitaria né edilizia, perché vi sono delle abitazioni insalubri e delle case crollanti. Vorrebbe che queste Commissioni esistessero e facessero il loro dovere onde obbligare i proprietari delle case ad adempire gli obblighi che hanno in forza delle leggi.

Il Sindaco risponde che queste Commissioni esistono e che fanno il loro dovere.

Il cons. Pletti interpellava la Giunta sui lavori per migliorare gli spanditoi pubblici.

La Giunta studierà.

Sullo soggio del Consorzio Ledra e dell'Associazione agraria del Palazzo Bartolini il Sindaco dice che ha già sloggiato il primo e non essere bisogno, per ora, che abbia a sloggiare il secondo.

Il cons. Pletti interpellava sulla possi-

bilità di concedere a privati la posizione di fili elettrici per illuminazione lungo le vie della città.

L'assessore Measso risponde che in base al contratto colla ditta Volpe-Malignani ciò si può fare, ma che in ogni modo la Giunta intende che prima di accordare tali concessioni sia bisogno di conoscere bene l'intendimento dei privati o dei consorziati.

Il cons. Pletti interroga la Giunta sul congiungimento delle chiesette nelle vie del Pozzo, Rauscedo, Cisis e Grazzano.

L'assessore Marcovich dice che non si è potuto fare niente di tutto ciò in causa della mancanza di fondi.

Il cons. Pletti interroga la Giunta sulla custodia dei roscii e dice che l'attuale custode non fa nulla e che sarebbe meglio liberarlo da tale incarico avendo egli altri sei incarichi e quindi essere impossibilitato di poter attendere a tutti.

L'assessore Marcovich dice che provvederà ed al caso prenderà radicali risoluzioni.

Il cons. Pletti interroga la Giunta sulla chiusura di due portoni del Palazzo del Monte di Pietà. Dice che ciò è uno sfregio alla miseria essendo, quelli che hanno bisogno di andare a far pogni, esposti agli occhi di tutti dovendo entrarci ed uscirvi da una sola parte. Non sa perché nella corte vi è stata posta una sbarra di ferro e dice che invece di fare quella sbarra si doveva provvedere a migliorare la casa del custode che infraccidisce.

L'assessore Measso dice che la Giunta non sa che risponderò perché non è in sua facoltà di chiudere ed aprire i portoni del Monte, ma ciò spetta a quell'Amministrazione. In ogni modo la Giunta sarebbe d'avviso di far pratiche perché si tenessero aperti almeno due portoni.

Il cons. Pletti soggiunge che lui vuole che tutti o tre i portoni vengano riaperti e se ciò non si farà esso convocherà un Comitato e con la forza saprà riaprirli.

Il Sindaco, essendo questa una minaccia, lo chiama all'ordine.

Il Pletti però continua a gridare ed a minacciare... o poi siade:

« Apriamo una parentesi per osservare che ciò che disse ieri sera il cons. Pletti, a proposito dei portoni del Monte, nell'aula comunale, ha prodotto cattiva impressione non solo in tutti i consiglieri, ma anche nel pubblico. »

Il cons. Pletti fa altre tre interrogazioni e cioè una sul divieto di stendere la biancheria dirimpetto il Seminario succursale, un'altra sui compensi agli ex capi quartieri per le rogazioni ed una terza sulle pratiche di adottare i libri di testo nelle scuole elementari.

A dir vero non valeva la pena di far perdere tanto tempo a rispettabili cittadini i quali se hanno assunto il grave onere di occuparsi della cosa pubblica non hanno però piacere di star a sentire cose proprio inconcludenti.

Finalmente il cons. Pletti propone che i negozianti suburbani siano autorizzati a tener caui per guardia senza pagare la tassa.

L'assessore Measso a nome della Giunta non accetta la proposta Pletti. Il cons. Pletti si mette a gridare e dice che vede che in quell'aula si respingeva sempre ciò che esso propone e che d'ora innanzi non farà né interpellanze né più parlerà.

Paracelci, stanchi della lunga seduta, vorrebbero prendere in parola l'onore Pletti.

Il cons. Casasola svolge una sua interrogazione sull'inaugurazione dell'Asilo Marco Volpe e dice di essere venuto a conoscenza che è stato detto che per causa sua il fondatore non chiese che l'Asilo venga dichiarato legalmente in ente morale e soggiunge con quali criteri il Sindaco nel giorno dell'inaugurazione abbia annunciato che le sorti future di quell'istituzione erano assicurate.

Il Sindaco gli rispose essere vero che era stato detto che il cons. Casasola mettera i bastoni tra le ruote, ma che subito tale diceria venne smentita. In quanto poi alle parole da esso dette nel giorno dell'inaugurazione, dà assicurazione al Consiglio per avvalorare ciò che disse con opportuni schiarimenti.

Essendo le ore 24 venne levata la seduta e rimandata ad altro giorno la discussione degli altri oggetti posti all'ordine del giorno.

Le manovre degli alpini. Si ha da Roma: Prossimamente sarà pubblicato il manifesto per la chiamata dei militari iscritti ai reggimenti alpini, permanenti, mobili o territoriali. La chiamata avrà luogo dal 20 agosto al 10 settembre. I richiamati procederanno parte alle manovre che eseguiranno i reggimenti alpini.

Saranno chiamati per queste manovre le seguenti classi: alpini della classe 1868 dell'esercito permanente; tutte le classi degli alpini di milizia mobile e la

sola classe 1858 di milizia territoriale alpina.

Nulla per ora è stabilito circa l'intervento a queste manovre di S. M. il Re, né circa a quello del ministro della guerra e del capo di stato maggiore, intervento annunziato dai giornali che hanno dato la surriferita notizia.

I sindaci e gli scontrinzi del militari.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — I sindaci dei comuni, che non sono sede di distretto militare, sono incaricati di rilasciare, per conto dell'amministrazione militare, gli scontrinzi che occorrono pel viaggio sulle ferrovie e sui piroscafi agli iscritti della leva di terra, ai militari del regio esercito in congedo illimitato richiamati alle armi o ai sottufficiali, caporali e soldati in licenza od altrimenti isolati per recarsi dal comune di residenza al distretto militare, od al Corpo cui appartengono o presso il quale sono chiamati.

In caso di mobilitazione dell'esercito, gli stessi scontrinzi possono pur essere rilasciati, per lo stesso scopo, agli ufficiali in congedo richiamati alle armi.

Art. 2. — Gli assogni di viaggio (indennità di trasferta e rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi a tariffa militare) spettanti agli iscritti di leva ed ai militari di truppa sopra indicati saranno loro corrisposti solo a viaggio compiuto, per cura del distretto o Corpo cui si presentano.

I sindaci dei comuni potranno tuttavia, a coloro che ne facciano richiesta e ne dimostrino il bisogno, anticipare una giornata di indennità di trasferta da soldato (lire (1.20.) o due (lire 2.40) se la distanza tra il comune e il luogo di destinazione richiesta più di trenta ore di viaggio, domandandone poi rimborso al distretto o Corpo cui hanno avviato gli uomini.

In tempo di pace potranno pure, se va ne sia il bisogno, anticipare l'assogno per il trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi.

Art. 3. — I ministri della guerra e dell'interio stabiliranno, di comune accordo, le istruzioni per la esecuzione del presente decreto, che andrà in vigore dal 1. luglio 1894.

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a lire 110.82.

Una nuova industria è sorta in questi giorni nella nostra città. Una ditta dell'Istria, sig. Depangher, in unione ad altri di qui, ha impiantato uno stabilimento per la lavatura e confezione delle ottime acciughe dell'Adriatico, in scatole.

Tiro a segno Domani 17 corr. al campo di Tiro, dalle 6 alle 9, colla esecuzione delle lezioni 9 e 10, si chiuderà il periodo d'istruzione.

Processo Montanari. Giovedì mattina dinanzi il Tribunale provinciale di Trieste ebbe luogo il dibattimento in confronto di Edoardo Montanari, d'anni 47, di Udine, domiciliato a Trieste, accusato del crimine di truffa e di complicità nel crimine di furto, nonché della contravvenzione di furto.

Sta a carico del Montanari di aver comparato da Augusto Lazzaroni dell'oro fuso, che sapeva provenire dal furto commesso in danno dell'orefice Filippo Stopper, per un importo superiore a fiorini 25 e poscia di avere, in data non meglio precisabile, negli ultimi tre o quattro anni, fatto passare per oggetti di puro oro, oggetti che contenevano, di sua saputa, o della lega, quindi dell'oro inferiore al titolo dell'oro estero, oppure dei fili di rame, per modo che questo metallo ignobile le veniva pagato per buono. E precisamente: in un braccialeto eseguito per l'orefice Stopper, dopo qualche tempo, venne trovato del rame, per circa 5 grammi di peso, per cui il danno ammontava pressoché a 8 fiorini; in altro braccialeto commesso dall'orefice Simirisch o che questi vendette alla signora Bernardino, quando l'oggetto casualmente si ruppe, si riscontrò che nell'interno c'erano dei pezzi di metallo ignobile del peso di 4 o 5 grammi, così che l'acquirente aveva riportato un danno dai 5 ai 6 fiorini.

Lo stesso fatto venne scoperto in un terzo braccialeto, che il Montanari fabbricò per l'orefice Andrea Calabrese e nel quale c'era un filo di rame del peso di 4 o 5 grammi, e la stessa cosa avvenne in braccialetti eseguiti per Giuseppe Mangosio e Fuschiatto e il metallo ignobile era con tanta abilità adattato nell'interno dell'oggetto che riusciva impossibile conoscerne l'esistenza. Viene accusato infuso di avere sostituito in una catenella d'oro, consegnatagli perché la riparasse, da Pietro Bandel, un anello in metallo ad uno d'oro, valutato due fiorini.

Quanto all'oro acquistato dal Lazzaroni, l'imputato protesta che non sa-

peva e non poteva sapere che fosse roba rubata, e quanto alla sostituzione del rame ed altri metalli ignobili all'oro negli oggetti da esso venduti per oro, dice:

« Gliho metti pur el calzoialo carton invece de corame nei stival, e l'osto acqua nel vin!!! »

Le informazioni dell'autorità qualificano il Montanari quale noto manutegolo di ladri.

Chiusa l'assunzione delle prove, ebbe la parola il P. M. che sostenne l'accusa su tutta la linea. Una bella difesa pronunciò l'avv. dott. Casser il quale con stringenti argomentazioni, abilissimamente tentò dimostrare l'inattendibilità dell'accusa.

La Corte condannò il Montanari a 6 mesi di carcere e al bando dopo subita la pena. Il condannato interpose querela di nullità.

La vigilanza speciale della P. S.

Con recente sentenza pubblicata dalla Cassazione Unica, la Suprema Corte di Roma decise che tutte le condanne alla vigilanza speciale, pronunziate sotto il vecchio codice penale, debbono ora essere, a mente dell'art. 28 del nuovo Codice, ridotte alla durata di tre anni.

Quei nostri lettori che desiderassero maggiori schiarimenti potranno averli rivolgendosi direttamente alla Direzione del periodico La Cassazione Unica, in Roma.

Processo Manzini - Rioli e C.

Ieri continuò l'audizione dei coimputati, e della parte civile, dopo di che un altro tentativo di conciliazione andò a vuoto.

Proseguì per conseguenza il dibattimento coll'audizione dei testi di accusa che nell'udienza di ieri non furono ancora esauriti.

Oggi seguitano i testimoni e si crede perciò che il processo non avrà fine neanche questa sera.

Teatro Minerva.

Come abbiamo annunciato, stasera alle ore 21 precise, avranno al Minerva la sempre giovane Signora dalle camelle, nella quale la Compagnia Mariani potrà giustificare il moltissimo di bene che di essa ha detto la critica più severa e più seria, potrà dare ragione, fra gli altri molti, di questo lusinghiero giudizio dell'egregio Avv. Borsi: « io credo che per molti anni non si avrà più a Vicenza una Compagnia così completa, così moderna, così stupendamente affiatata come questa; io credo che il pubblico vicentino non avrà così presto la fortunata combinazione di udire, perfettamente rappresentati, lavori che hanno fatto il giro trionfale delle scene italiane ».

Nella Signora dalle camelle sappiamo che la Mariani, coadiuvata da artisti egregi, assurge ad una grande altezza di potenza drammatica e di verità umana.

A Casa di bambola, che si darà domani, un forte lavoro nel quale l'Isben coraggiosamente affronta e risolve uno dei più complessi fenomeni dello spirito, abbiamo letto che la Turesina Mariani-Zampieri « dà una interpretazione meravigliosa ».

Il Fallimento di Björson che (con il geniale Matrimonio di Alberto dell'autore Traversi), udremo lunedì, è stato scritto che « viene dalla Compagnia Mariani e soci, lusingato assai simpaticamente con una recitazione sempre viva, colorita, efficacissima ».

Musica sotto in Loggia. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 19 e mezza alle 21 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Savoia » Barreca
- 2. Mazurka « Donne e diavoli » Bascia
- 3. Coro e duetto atto secondo « La Traviata » Verdi
- 4. Duetto di concerto Gatti
- 5. Gran fantasia per Bauda sulla « Popera » « Meffistofele » Boito
- 6. Polka « Follie » Farbach

COMUNICATO.

Una diceria grave, che forse ebbe origine da un'opera di pistosa abnegazione, compiuta da uno dei nostri medici, e per la quale altri non si trovavano in grado di prestarsi, si diffuse nella nostra città, e per quanto i fatti l'abbiano dimostrata erronea ed assurda, si mantiene camuffata da sempre nuove insinuazioni l'una più dell'altra inverosimili, a danno dell'egregio onlega.

All'Associazione medica friulana sta a cuore di pubblicamente dichiarare che tutte le voci corse o che corrono sono destituite assolutamente di ogni fondamento di verità, sì che la loro persistenza acquisterebbe il carattere di malignità e potrebbe dare luogo al sospetto di malto animo personale.

Udine, 15 giugno 1894.

Il presidente dell'Associazione medica friulana Celotti dott. Fabio.

Orario Ferroviario

(Vedi quarta pagina)

Mercato bozzoli. Oggi si fecero i seguenti prezzi: per gialli lire 1.05 e 2.10; per verdi lire 1.55 e 1.80; per doppi lire 0.70, 0.75, 0.80, 0.85.

Ringraziamento. La famiglia del compianto sig. Pietro D'Orlandi si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo, concorsero ad onorare la memoria del loro caro estinto.

Istituto Tomadini. Il sig. don Antonio Rigo offrì agli orfanelli, in morte di Bernardo Tortora, lire una.

DIFFIDA.

Mi consta che un individuo sulla sessantina, portante baffi nero-grigi che si qualifica per Alberto Cousseau, si presenta alla mia clientela ed ai negozianti di varie città, spacciandosi per l'inventore del Tord-Tripe e procurando di vendere un preparato di questo nome.

Mentre diffido il pubblico a guardarsi da questa persona che non può essere che un mistificatore e mentre dichiaro che mi sono rivolto alle autorità per farlo colpire con tutto il rigore delle leggi, per far conoscere come io sia l'unico concessionario per l'Italia del Tord-Tripe, ripubblico la seguente

Dichiarazione

Il sottoscritto Alberto Cousseau di Marsiglia, inventore e fabbricante del tanto rinomato Tord-Tripe, distruttore e sterminatore dei Topi, si pregia avvertire tutta la sua clientela che da oggi (come da rogito del Notaio cav. dott. Giuseppe Chiodo) ha ceduto la esclusiva e privativa di vendita, nonché la proprietà della marca del prodotto suddetto per tutto il Regno d'Italia, con diritto alla relativa fabbricazione alla premiata ditta Antonio Longega di Venezia, alla quale soltanto d'ora in avanti dovranno essere dirette tutte le commissioni sia all'ingrosso che al dettaglio.

Venezia, 29 settembre 1895. Alberto Cousseau. Marsiglia, 5, Traversa Gasino. Antonio Longega Venezia.

Carbone di faggio

Nel giorno 30 giugno corrente avrà luogo presso il Municipio di Resiutta (Udine) pubblica asta per la vendita di legname di faggio dei boschi Canino e Lessenich.

Superficie utilizzabile ettari 110 — preventivo di legname metri cubi 130 per ettaro, equivalenti in complessivo a quintali 15000 di carbone — vendita a corpo — dato d'asta lire 6000 — deposito lire 600.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria municipale, dove sono ostensibili la perizia forestale e il capitolato d'appalto.

Legname da fabbrica usato da vendere

Travi, morali e mezzi morali, genere forte e sano, da vendere a prezzi mitissimi.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

AI GIOVANI SCRITTORI

Leggiamo nel Secolo: Diciamo ai giovani scrittori; ma se vi sono anche i vecchi che vogliono tentare la prova, liberi di farlo.

Il signor G. Hermann ci portò lire 1500 dicendoci: — Affido al Secolo questa somma affinché annunci che io apro un concorso letterario per quelli che scrivono una novella, originale, decorosa e divertente, di tre o quattro pagine in 8° stampa non più, nella quale si trovino, senza evidente reclamé, le tre parole: Acqua Colonia orientale.

Che c'entriamo noi? gli abbiamo risposto.

— Ve lo spiego subito, ci rispose. Di novelle ne verranno meno. Io, da persone competenti, ne farò scegliere 100 e questa vi pregherò di leggerle per aggiungere i seguenti premi:

L. 500 alla migliore. L. 50 alle 10 più meritevoli. L. 25 alle 20 degne di menzione.

La parte riservata al Secolo di giudicare le 100 novelle non è la più piacevole: ma siccome si tratta di giocare a scrittori che forse possono essere incoraggiati a fare da un voto del con-

corso, così abbiamo detto: Ebbene si! È una nuova specie di reclamé che fa il signor Hermann; ma almeno riveste una forma letteraria ed utile.

Col signor Hermann fu stabilito che i concorrenti mandino a lui, signor G. Hermann, sezione pubblicità, Milano, i loro lavori per il giorno 30 giugno corrente.

Il giorno 5 luglio saranno consegnati al Secolo i 100 lavori e al 15 dello stesso mese si pubblicherà il giudizio.

Le novelle premiate resteranno proprietà del signor Hermann: le altre potranno acquistarlo al prezzo di L. 10 ciascuna. Quella premiata con 500 lire sarà pubblicata, col nome dell'autore, in tutti i principali giornali: le altre premiate saranno pubblicate in volume in brevissimo tempo.

Per non perder tempo nell'esaminare novello spoglie della dovuta serietà, ogni lettera deve contenere i due scontrin, d' ambo i lati d'una cartolina-vaglia da L. 1, già stata spedita alla Croce Rossa Italiana Milano a scopo di beneficenza.

Non saranno letti quelli scritti che perverranno privi di tali quietanze e ciò per ogni singolo articolo.

È assolutamente inutile farsi raccomandare, ecc., come pure urine danuri o franco bolli alle lettere i quali senz'altro verranno passati alla Croce Rossa Italiana. I manoscritti non si restituiscono.

Tutti gli autori dovranno indicare il loro preciso nome e indirizzo per la consegna del premio.

Le 1500 lire furono depositate alla casa dell'Amministrazione del Secolo. Ed ora, avanti, o scrittori!

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Station, Date, Time, Temperature, etc. Station: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Dates: 15, 16, 17, 18, 19.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15. Presidenza Biancheri.

Il Presidente comunica una lettera del Sindaco di Salerno che a nome di quel Municipio si associa alla commemorazione fatta del compianto Nicotera e ringrazia la Camera della speciale partecipazione fattagli.

Mocenni, ministro della guerra, risponde ad una interrogazione dell'on. Imbriani Poerio circa l'onorificenza concessa al tenente dei carabinieri Pio Collesani per i dolorosissimi fatti di S. Caterina Villarmosa. In occasione di altra interrogazione fatta in proposito, l'on. Imbriani lisse che era stato per quei fatti premiato il tenente Collesani.

Il ministro rispose di no; ma è vero che questo ufficiale ricevette la medaglia di bronzo al valor militare non per fatti cui si riferisce l'interrogazione, ma per un fatto accaduto il 4 gennaio del quale dà i particolari, e nel quale il detto tenente mostrò grande longanimità e valore da meritarsi il premio proposto all'umanità dei suoi superiori.

Imbriani dice che alludeva nell'altra interrogazione al fatto e alla ricompensa data. Il fatto però non fu riferito esattamente al ministro, poiché non vi fu nessun atto che giustificasse l'ordine di far fuoco, il quale fu dato da quel tenente. E in conseguenza si abbordò più di 10 morti, tra i quali della bambina.

Non sa quindi come sia bastato l'animo al ministro di ricompensare l'autore di quell'omicidio.

Il Presidente fa osservare all'oratore che egli racconta i fatti a modo suo, e non si può credere a rapporti privati che possono essere erronei (vive approvazioni).

Imbriani replica che il ministro invece narra i fatti a suo modo. « Io ho narrato i fatti, dice, secondo i giornali che mai furono smontati ». Ed esclama: « Voi governate assai sennò e premiando ».

Presidente: « Le tolgo la parola ». Imbriani: « Si assai sennò e premiando ».

Presidente: « Questa parola sono indegne della Camera; così non si fa che abbassare ogni giorno il Parlamento » (bene, generali approvazioni).

Imbriani: « Le decorazioni che voi date disonorano; io ve lo getto in faccia ».

Il Presidente grida: « È impossibile presiedere; dichiaro che mi copro ». Imbriani di nuovo grida: « Si in faccia, in faccia, in faccia ».

(Il tumulto è indescrivibile, tutta la Camera urla).

Il tumulto si prolunga per qualche momento.

Niccolini scatta gridando: « Sono cose indegne — Sono vigliaccherie ». (Un urlo formidabile copre queste parole. Si ode un fischio sonoro).

Niccolini: « Chi è il vigliacco che ha fischiato? Vigliacchi! » (Un altro urlo copre le parole del deputato Niccolini. Dogni parte si grida: « Si sospenda la seduta »). Il presidente scampanella e grida per rimettere la calma, richiamando continuamente l'oratore all'ordine.

Ungaro protesta contro il sistema invalso nella Camera di sindacare persino il voto dei deputati, e protesta altresì sdegnosamente contro l'interruzione dell'on. Niccolini, interruzione che suona ingiuria per quei deputati, che non la pensano come l'onorevole Imbriani. Mai — dice — si udì alla Camera una simile parola. (Bene, bravo).

Quanto poi all'onorificenza data al tenente Collesani, osserva che per ciò vi è una Commissione (vive interruzioni).

Il presidente scampanella ancora e di nuovo minaccia di sospendere la seduta. Ungaro continua protestando.

Il presidente invita l'on. Niccolini a ritirare o a spiegare la sua parola.

Niccolini dice: « Di buon grado spiego quanto dissi, e che era ben rivolto ad altri, e non all'on. Ungaro ».

Non ho mai avuto intenzione di offendere i colleghi. Solo mi rivolsi a colui che aveva fischiato nascondendo la faccia.

Chiedo scusa agli altri colleghi e mantengo la parola per chi ha fischiato nascondendosi. Egli è un vigliacco ».

Il presidente grida: « E! ora, basta » e si affretta a dichiarare esaurito l'incidente.

Crispi risponde all'on. Antonelli che chiede se il Governo italiano consideri sempre in vigore il trattato Italo Etopico del 2 maggio 1889. Questo trattato — dice — non è la convenzione dell'anno scorso, non solo sono in vigore ma sono di natura perpetua, e lo dimostra leggendo articoli dell'uno e dell'altra. Può essere modificato soltanto d'accordo tra le parti contraenti.

Il Governo italiano non ha nessuna ingenuità dal resto per la delimitazione dei territori, stabilita da quel trattato e dalla convenzione addizionale.

Antonelli prende atto delle esplicite dichiarazioni del presidente del Consiglio e lo ringrazia.

Si procede alla discussione del bilancio delle poste e telegrafi.

Del Giudice parla della condizione poco felice dei giornalieri telegrafisti e dei commessi postali e telegrafici di seconda classe. Chiede spiegazioni sulla linea Venezia-Bombay.

Parlano poscia Levi, Barzili, Martini Giovanni, Compans, Del Giudice, Roux esprimendo voti, raccomandazioni e facendo esortazioni.

Soci parla in favore delle telegrafiste; si fanno altre osservazioni e raccomandazioni di Mintonovesi, Bertollo, Roggeri, Imbriani, cui risponde Mazzotti relatore; indi si rimanda a domani il seguito della discussione.

Si annuncia una proposta dell'on. Cavallotti intesa a modificare il regolamento della Camera quindi si comunicano alcune interrogazioni.

Grippe propone che per domani nella seduta antimediterranea si metta all'ordine del giorno, dopo la terza lettura del disegno di legge sulle liste elettorali, la seconda lettura del disegno di legge analogo sulle operazioni elettorali. E così resta stabilito.

Cerrutti presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni alla legge sulle casse postali di risparmio e si lava la seduta.

PER NICOTERA

Gli on. Crispi e Rudini si recheranno a Napoli per assistere ai funerali di Nicotera che avranno luogo oggi.

IL TENENTE TRUGLIO

È affatto insussistente la notizia che il tenente Truglio, difensore di De Felice, si voglia dimettere in segno di protesta per la condanna che ha colpita il suo difeso.

IL PROCESSO DEGLI ANARCHICI

Messina 15 — Nella sentenza del tribunale militare: Bosco, Patrina e Francolongo vennero assolti per insistenza di reato. Di Marco, Livori, Ferrigno, Spitalieri, Longhitano, Di Mauro, Guli, Casento, Ferrà, Ercera Giovanni, Mongelli, Vinci, Geraci e Landani vennero assolti per non provata reità. Guli, Castorina, Guce, Zucrid, Pettinato,

Rosario, Mangelli e Di Stefano furono rinviati al magistrato ordinario, il tribunale di guerra ritenendosi incompetente.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La Commissione dei quindici

Telegrafano da Roma che la Commissione dei quindici insisterebbe nei 20 milioni di economie militari, negli emendamenti, sui progetti bancari e nel progetto della tassa sulla rendita.

Pare poi che la commissione abbandonerà l'idea della tassa sul sale.

Battaglia parlamentare.

Per martedì è probabile una battaglia parlamentare. La provocherebbe l'Estrema Sinistra, i cui membri ricorrevano un caldo appello per telegrafo li trovarsi a Roma al più tardi lunedì.

Un'enciclica papale.

Si assicura che il Papa farà prossimamente una enciclica circa la necessità del disarmo, rimettendosi le questioni all'arbitrato internazionale. L'enciclica sarebbe in termini conciliantissimi.

Sessanta vittime.

Si ha da Castelbani (Irlanda) che un piroscafo con viaggiatori diretto in Scozia si sommerso ieri al capo Annagh.

Finora furono estratti 40 cadaveri. Si crede che ve ne sieno sessanta.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli.

Milano, 15 giugno. Colla solita penuria di transazioni trascorsa l'odierno mercato serico, la domanda giornaliera essendo troppo ristretta e quel che è più limitata a prezzi ridotti.

I corsi risultano più che altro nominali ripetendosi ogni giorno la tendenza debole, che prelude l'esattezza di qualunque valutazione.

I mercati bozzoli danno le loro quotidiane relazioni, senza che si possa da questi dedurre delle sensibili variazioni. (Dal Sete).

Pordenone 15 — Oggi pesata chil. 1,742 di gialli ed incrociati gialli da L. 2.10 a 2.31; verdi a L. 2.25.

Gorizia 15 — Oggi pesata chil. 2,391 di gialli ed incrociati gialli da flor. 0.30 a 1.12.

Lonigo 15 — Vendita chil. 41,500. Gialli da L. 2.25 a 2.75; bianchi da L. 2.20 a 2.50; incrociati bianco-gialli da L. 2.20 a 2.55.

Pavia 15 — Vendita chil. 2,900. Nastro da L. 2.15 a 2.45; incrociati da L. 1.70 a 2.20.

All'Albergo d'Italia

I bagni sono aperti tutti i giorni dalle ore 6 alle 19.

Prezzo di un bagno L. 1. Abbonamento a n. 6 » 5. » 12 » 9.

A. Balloni e figli.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Instrument, Price, etc. Includes items like U.DINE, 16 giugno 1894, and various bonds and stocks.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Acqua di GLIECHENBERG (Stiria)

"JOHANNISBRUNNEN" Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888 Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Alcalina, acidula, litica, ferrosa, scevra di sostanze organiche. La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Billn, Giesshühl, Vichy, Fentscher, Selters.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Gottlieb, dal cav. prof. G. Mallin direttore della regia Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gliechenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso Pico & Zavagna Udine - Viale della Stazione - Udine

Vendesi nelle principali Farmacie e Drogherie.

Levico-Vetriolo

NEL TRENTINO Premiate acque naturali

Arsenicali - Ferruginose - Rameiche

Stabilimento di Levico, 520 metri sopra il livello del mare, aperto dal 1° maggio all'ottobre, il fiate Stabilimento alpino di Vetriolo, metri 1460 sopra il mare, aperto dal 1° giugno al settembre.

Bagni minerali - Acque da bibita - Fangatura - Completa idroterapia - Massaggio, ecc.

Medico direttore dottor Ella Sartori. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione della Società Balneare

Acqua di Cilli

in 4. vedi avviso pagina

Advertisement for Loser Janos, a Budapest (Hungary) purgative. Includes text: « Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti ». and « Combate con successo: la stitichezza abituale, lo stagnamento del sangue... ».

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Pillole di Catramina

BERTELLI
 Frammate alle Esposizioni Mediche ed Igiene
 con medaglie d'oro e d'argento
 sono vivamente raccomandate
 da moltissime Notabilità Mediche contro la

TOSSI dei CATARRI

della vie respiratorie ed orinarie
ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI

FARMACIA BERTELLI & C. - Via S. Maria, 10 - MILANO
 VENDORSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
 lucente è degna corona
 della bellezza.



La barba ed i capelli
 raggiungono all'uomo as-
 petto di bellezza, di
 forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovi cozza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Deposito generale da **Angelo Migone & C., via Torino, n. 12, Milano**; trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parrucchieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chineggiere, fratelli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Fabris farmaciaista. — A Mantova da Boranga Silvio farmaciaista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe e negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi B. e Lariso fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmaciaista.

ATTESTATO

« Signor ANGELO MIGONE & C. — Milano,
 « La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essi mi arreppò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le poltiglia che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano poca capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »

L'Acqua di Chinina di Angelo Migone & C. si fabbrica tanto semplice che a base di essenza di rum, e si vende il litro a L. 1.50 e L. 2.00; in bottiglia da un litro circa per l'uso delle famiglie a L. 0.80 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungi spese Cent. 80

VOLETE LA SALUTE??

FERRI CHINA BISLERI
 MILANO

L'acqua di Nocera Umbra
 per il suo gaz estingue la sete
 e facilita le digestioni.

FELICE BISLERI & C.
 MILANO

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE a VENEZIA	da VENEZIA a UDINE	da UDINE a VENEZIA	da VENEZIA a UDINE
M. 2.00	O. 6.55	D. 5.05	7.45
O. 4.40	9.10	O. 6.25	10.15
M. 7.05	10.14	O. 10.55	12.24
O. 11.35	14.15	D. 12.20	10.55
O. 13.30	15.20	M. 12.15	23.40
O. 17.50	22.45	P. 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.36

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
 (**) Parte da Pordenone.

Centinaia di Muscoli, Nervi, Arterie e Vene

rispondono all'influenza elettrica, riparatrice, rianatrice della

CINTURE DELLA SALUTE

del dott. Carter Moffat

già professore decano della Facoltà Chirurgica di Edimburgo
 ricompensato con **MEDAGLIA D'ORO** e **DIPLOMA D'ONORE** da
S. M. IL RE D'ITALIA
 per le sue importanti scoperte scientifiche.

Il sangue è la vita
 ma l'elettricità è la vita del sangue!

La Inghilterra le Cinture della salute del dottor Moffat sono popolarissime; tutti le portano come sicuro preventivo contro un'infinità di malattie.

Il dott. Moffat vi dà il modo di esser sempre sani, vegli e farti; vi offre una correa contro il maggior numero delle malattie. Appropinquate, potete ciò vi costa poco o nessun rischio.

Le Cinture della salute danno nuova vita ed energia al corpo umano

Raccomandate da tutte le notabilità mediche

Guariscono e prevengono: Influenza Malattie del sistema nervoso Paralisi, Depressione nervosa Esaurimento spinale Ipertensione "Scoliosi, Malumbrismo" Logoramento del cervello Eccitabilità nervosa, Insonnia Debilità e irritazione spinale Reumatismi, Artriti, Gotta Epilessia, Atassia locomotrice Isterismo, Depressione interna Indebolimento generale, ecc.	La Cintura della Salute si porta senza incomodi di sorta. Il leggerissimo suo peso, non fa accorgere di averla addosso... La "Cintura della Salute" si porta sulla vita, a contatto della pelle. Produce una sensazione di freschezza nell'attesa, di dolce calore in inverno. Prezzo d'ogni cintura LIRE 10 LIRE Fracca di porto in tutta Italia	Guariscono e prevengono: Influenza Costipazione, Pleuriti, Bronchiti, Costipazione, Asma Anemia, Dispepsia Dilatazione dello stomaco Malattie della vesicula e reni Pericardite, Diabete, Obesità Paralisi vascolare, Calcoli Malattie della donna Impotenza Malattie di cuore e di fegato Deficiente circolazione del sangue ecc., ecc., ecc.
---	---	--

Uomini e donne di tutte le età e condizioni sociali dovrebbero abolire l'uso delle medicine e delle droghe volonzo e portare soltanto **LA CINTURA DELLA SALUTE**

Padri portatela da tutti, da sani e da ammalati, prevenendo o guarendo così un'infinità di malattie.

La salute è il supremo bene concesso all'uomo, la **Cintura elettrica** è il supremo bene concesso alla salute.

MOLTISSIMI ANNI D'ESPERIENZA e migliaia di attestati sempre visibili nel Palazzo imperiale di Londra, sono la più sicura garanzia della sorprendente ed efficace azione di questa Cintura della Salute. (Guardarsi dalle imitazioni dannose ed inefficaci).

Net dare le ordinazioni indicare la misura del corpo

Rivolgersi le ordinazioni a mezzo di cartoline-vaglia di lire 10 all'unico rappresentante per l'Italia: **La Medicina Pratica**, Via San Colocoto, 25, Milano che ne fa spedizione a mezzo di pacco raccomandato franco a domicilio.

GRANDI DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE a S. DANIELE	da S. DANIELE a UDINE	da UDINE a S. DANIELE	da S. DANIELE a UDINE
R.A. 8.00	9.12	O. 6.50	R.A. 8.32
R.A. 11.20	13.05	11.10	S.T. 12.30
R.A. 14.45	16.30	13.50	R.A. 16.40
R.A. 18.10	19.55	18.10	S.T. 19.30

INCHIOSTRO

ideale per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lira. 1.50 al litro. Si vende all'Ufficio Anziani del giornale Il Friuli Via Prefettura n. 6, Udine.

Ricciolina

Vera arricciatrice dei capelli preparata dal **FR. RIZZI - Firenze**

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Col suo continuo uso si ottiene la ricchezza e l'eleganza delle loro capigliature arricciate stropicciate con l'acqua di modica e colla più brava e semplice applicazione. Basterà bagnarvi i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 2.50**

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

—(Udine 1894—Tip. Marco Bardusco)—

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
 Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle R. L. S. M. I. Reali d'Italia

ACQUA DI CILLI

Conosciuta per il passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Koyrolit** presso Rehbis (Siria) dott. anche **Acqua di CILLI**, di cui garantiscono la purezza essendola sorgente scura da inalazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare (anche come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vesicula, come lo attesta o num. rasi certificati di primario notabilità medica) dal Prof. Semmola S. natore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli, il Prof. Gothel di Graz e P. a caso Schuster di Rottisch ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria DORTA** — Via Pad'ò Canciani.
 Deposito all'ingrosso in Udine — Suburbio Aquia. 1.

Fratelli DORTA

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ed una e a due canne, ad **AVANCARICA**, alla **FUSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità **revolvers** di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a **PREZZI MODICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
 Udine, Mercatovocchio, Via del Carbono 3.